



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia

Alla Provincia di Vicenza
Area Tecnica
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Contrà Gazzolle, 1
36100 - VICENZA

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Presentazione alla Provincia di Vicenza di istanza di VIA ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Ditta proponente: Furegon Paolo
Progetto: Ampliamento allevamento avicolo esistente
Localizzazione: Comune di Barbarano Mossano, Via Monticello nd.
Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato tecnico Provinciale VIA.

A riscontro della nota di data prot. n. GE 2021/0000402 del 7 gennaio 2021 con cui Codesta Amministrazione ha convocato per il giorno 14 gennaio 2021 la seduta plenaria del Comitato tecnico Provinciale VIA “che svolgerà funzioni anche di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2016”, si osserva quanto segue.

La scrivente Autorità di bacino esercita, ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. n. 152/2006, attività di pianificazione e programmazione delle azioni e delle norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.

La tutela dell'assetto idrogeologico dei bacini idrografici presenti nel Distretto delle Alpi Orientali trova attuale riferimento nei *Piani stralcio per la tutela dell'assetto idrogeologico (PAI)* e nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)*, strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale approvato con D.P.C.M. del 27.10.2016 e pubblicato nella G.U. n. 29 del 04.02.2017 in applicazione della direttiva 2007/60/CE.

Nel rappresentare che resta prerogativa delle amministrazioni locali il compito di verificare, nel settore urbanistico, la conformità dei diversi interventi ed attività alla pianificazione di bacino, si rappresenta che in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione (cfr. tav. 69)* e al *Piano di gestione del rischio di alluvioni (cfr. tav. P06)* l'area interessata dall'intervento, allo stato attuale delle conoscenze, non presenta condizioni di pericolosità note derivanti dalla rete idrografica principale.

Dalla consultazione della documentazione trasmessa la scrivente ritiene inoltre di segnalare che:

- debba essere esclusa qualsiasi possibilità di contaminazione, anche occasionale, dell'acqua di disinfezione nel suolo e sottosuolo (la relazione non consente di chiarire le modalità di pulizia degli appositi pozzetti);

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

- siano messe in atto opportune azioni e prassi gestionali in grado di escludere qualsiasi contatto tra la pollina e le acque di dilavamento, nonché di provvedere alla periodica pulizia delle vasche di raccolta delle acque reflue, realizzate a tenuta.

Si coglie altresì l'occasione per comunicare che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, ha dettato con Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei Piani per l'assetto idrogeologico con le informazioni riportate nel medesimo Piano di gestione del rischio di alluvioni.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7, del D.lgs n. 152/2006 - specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio.

In particolare l'articolo 4 della citata delibera prevede che per gli ambiti territoriali, come quello relativo al progetto in oggetto, nei quali non sono presenti cartografie derivanti dai PAI e dal PGRA occorre verificare se le aree interessate dall'intervento siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

In tale contesto territoriale tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie devono:

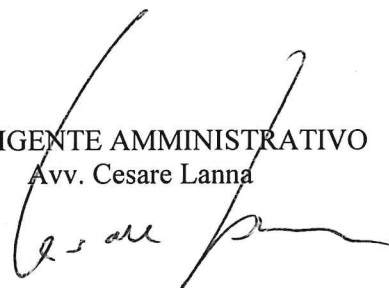
1. contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del PAI Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, asseveri la compatibilità dell'intervento con la corrispondente condizione di pericolosità idraulica rilevata;
2. raccordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.

Nel caso invece si riscontri nell'area considerata un'altezza idrica inferiore a 0,5 m, si dovrà comunque tener conto dei principi generali espressi nelle norme di attuazione del PAI Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione.

Tanto premesso con riguardo alla compatibilità dell'intervento progettato rispetto alla pianificazione di bacino vigente distrettuale, la scrivente esprime parere favorevole in subordine al rispetto delle prescrizioni sopra richiamate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Cesare Lanna



Responsabile dell'istruttoria

p.e. *Giorgio Gris* – giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

avv. *Federica Moretti* – federica.moretti@distrettoalpiorientali.it

BarbaranoMossano_Furegon_Avicolo_

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604